

Rugby Oggi sul campo del capoluogo il test dell'Under 20 azzurra con i giovani transalpini

Italia-Francia, emozioni e mete internazionali a Pacevecchia

Prima dell'amichevole
il ricordo della strage di Parigi
Terzo tempo «made in Sannio»

Stefania Repola

Si disputerà oggi, alle 14, al Pacevecchia il test match amichevole Italia-Francia Under 20. La partita è stata presentata all'Università «Giustino Fortunato», presenti gli atleti di entrambe le selezioni. La conferenza è cominciata con i due inni nazionali, che oggi prima della partita saranno seguiti da un minuto di silenzio per i fatti che hanno sconvolto la Francia. Tra i convocati dal tecnico Alessandro Troncon anche il sannita Davide Fragnito, già atleta dell'accademia federale di Benevento e che rappresenta un'occasione per tanti giovani, come lui, per raggiungere al-

ti livelli: «Una grande emozione - ha detto - scendere in campo. Sarà una bella partita». L'amichevole sarà un banco di prova in vista del torneo Sei Nazioni di categoria, come ha confermato il tecnico azzurro, Troncon: «L'under 20 - ha detto - è una squadra che produce giocatori di buon livello, chiaramente bisogna lavorare molto duro per restare al passo delle altre selezioni ma è, comunque, un bel risultato essere tra le 12 squadre più forti al mondo». Oltre al risultato è attesa una bella giornata di sano sport, ha confermato l'allenatore dei transalpini Philippe Boher: «Il livello dell'Italia sta crescendo molto e ci aspettiamo una partita combattuta».

Quella di oggi sarà, inoltre, un'importante occasione di visibilità non solo per il Rugby Benevento ma per la città intera. Un'opportunità, un banco di prova, come ha confermato



La presentazione I dirigenti delle nazionali alla «Fortunato»

il presidente del Coni, Mario Collarile: «Si apre un anno importante - ha detto - Benevento con questa partita ha dimostrato ancora una volta che è pronta ad ospitare eventi internazionali». La nazionale under 20 è quindi solo uno step, a ribadirlo è lo stesso

presidente del club biancoceleste, Rosario Palumbo: «Un primo passo - ha detto - per portare la nazionale maggiore a Benevento e per invogliare tanti giovani ad avvicinarsi a questo bellissimo sport». Un progetto di crescita mirato, che poggia, perfettamente, su quanto ribadito dal consigliere federale Michele Manzo: «Ci auguriamo - ha detto - che si possa continuare ad investire su di loro nonostante la desertificazione che si sta verificando al Sud. Possiamo fare gli impianti, ma senza la materia prima non serve a molto». Al termine della partita il tradizionale terzo tempo saprà di Sannio, a dirlo è il presidente della Coldiretti, Gennaro Masiello: «Offriremo i prodotti tipici e restiamo a sostegno del connubio tutto rugbistico: sport, sana alimentazione, disciplina e rispetto».